

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

DATA DI PUBBLICAZIONE: 12.03.2021

DATA DI REVISIONE: 21.06.2023

SOSTITUISCE LA SCHEMA: 28.11.2022

VERSIONE: 1.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Denominazione commerciale : ND OIL-11
 Codice prodotto : 8392
 SDS Numero : 8392
 UFI : MV40-T17P-M00J-EFHU
 Uso prodotto : Uso professionale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Funzione o categoria d'uso : Lubrificante

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

DENSO Europe B.V.
 Hogeweyselaan 165
 1382 JL Weesp - Netherlands
 T +31-294-493493 - F +31-294-417122
 EU_DNEU_MSDS_info@eu.denso.com
 www.denso-am.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

+31 (0)294 493 493 (Mo. - Fr. 08:30 - 17:00 CET)

CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda +39 02 66101029 (24 hrs)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli per la salute	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	
Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008

Pittogrammi di pericoli



Avvertenza

Attenzione

Contiene

neodecanoato di 2,3-epossipropile

Indicazioni di pericolo

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H341

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P272

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti.

P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Risposta

P308+P313

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Denominazione chimica	Numero CAS Numero CE Numero della sostanza RRN	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Note
neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5 247-979-2 -	1 - < 2,5	Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Aquatic Chronic 2, H411	
Tris (metilfenil) fosfato	1330-78-5 215-548-8	1 - < 2,5	Repr. 2, H361 Aquatic Acute 1, H400 (M=1,0) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1,0)	
2,6-di-tert-butil-p-cresolo	128-37-0 204-881-4 01-2119565113-46-XXXX	0,25 - < 1	Aquatic Acute 1, H400 (M=1,0) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1,0)	

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale

: Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Sciacquare a fondo la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Schiuma resistente all'alcool. anidride carbonica. Prodotto chimico secco. Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. Ossidi di fosforo. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi.
- Istruzioni per l'estinzione : Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
- Altre informazioni : Evacuare la zona. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Ventilare la zona del riversamento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Informare il competente personale di gestione o di controllo di tutte le emissioni ambientali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.

- Metodi di pulizia : Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti limitati: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13: "Informazioni sull'eliminazione".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la nebbia, i vapori. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Proteggere il prodotto dai raggi solari. Osservare le norme di buona igiene industriale.
- Misure di igiene : Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).
- Materiali incompatibili : Agenti ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

Lubrificante.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (128-37-0)

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce) 0,199 µg/L

PNEC aqua (acqua marina) 0,02 µg/L

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce) 99,6 µg/kg

PNEC sedimento (acqua marina) 9,96 µg/kg

PNEC (Suolo)

PNEC suolo 47,69 µg/kg

PNEC (Orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario) 8,33 mg/kg

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 0,17 µg/L

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Gomma butilica. La raccomandazione è valida soltanto per il prodotto fornito e per l'applicazione indicata. Particolari condizioni di lavoro, quali calore o sollecitazioni meccaniche, che si discostano dalle condizioni di test possono ridurre l'effetto protettivo fornito dal guanto consigliato

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. EN 141. EN 14387

Protezione respiratoria

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
	Tipo A - Composti organici con alto punto di ebollizione (>65°C)		

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Informare il competente personale di gestione o di controllo di tutte le emissioni ambientali.

Altre informazioni:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido
Colore : giallo chiaro.

Odore	: leggero.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non disponibile
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
LEL	: Non disponibile
UEL	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 200 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
Punto di scorrimento	: -35 °C
pH	: Non applicabile
Viscosità cinematica	: > 20,5 mm ² /s @40°C
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Log Kow	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 0,98 @ 15°C
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

COV (UE) : Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Contatto delle sostanze incompatibili. Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire con. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (cutanea)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (inalazione)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti pH: Non applicabile
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti pH: Non applicabile
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ND OIL-11

Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /s @40°C
----------------------	---------------------------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (128-37-0)

CE50 - Crostacei [1]	1,44 ml/l Not rapidly degradable
LC0, Pesce, acuto, alghe	0.31 g/l

Tris (metilfenil) fosfato (1330-78-5)

CL50 - Pesci [1]	0,21 – 0,32 Oncorhynchus mykiss
------------------	---------------------------------

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Tris (metilfenil) fosfato (1330-78-5)

Log Kow	5,11
---------	------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

ND OIL-11

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo prodotto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento). Eliminare nel rispetto della normativa vigente.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali.

Ulteriori indicazioni : Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
13 02 08* - altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su
3(b)	ND OIL-11 ; Tris (metilfenil) fosfato ; neodecanoato di 2,3-epossipropile
3(c)	ND OIL-11 ; 2,6-di-tert-butil-p-cresolo ; Tris (metilfenil) fosfato ; neodecanoato di 2,3-epossipropile

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Contenuto di VOC : Non applicabile

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Direttiva 92/85/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro e successive modifiche. Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Per maggiori dettagli, fare riferimento alle sezioni 3 e 8.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Non applicabile.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Informazioni sulla regolamentazione.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
OEL	valore limite di esposizione professionale (Occupational Exposure Limit)
RRN	REACH Registrazione no.
CAO	Cargo Aircraft Only
PCA	Passenger and Cargo Aircraft

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Consigli per la formazione : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]

Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Muta. 2	H341	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni di cui sopra descrivono esclusivamente i requisiti di sicurezza del prodotto e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Scopo delle informazioni è fornire consigli sulla manipolazione in sicurezza del prodotto indicato nella presente scheda di dati di sicurezza per quanto riguarda l'immagazzinamento, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. In caso di lavorazione o miscelazione del prodotto con altri prodotti, le informazioni incluse in questa scheda di dati di sicurezza non sono necessariamente valide per il nuovo materiale creato.